



Repertorio n.

Raccolta n.

Convenzione per il piano di recupero, di iniziativa privata, relativo all'immobile posto in Pisa Via Gioberti, 37.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattro e questo di del mesedi in Pisa ed in sala del Palazzo Comunale alla Piazza del municipio.

Innanzi a me Dott., in, sono comparsi e si sono costituiti

- il signor, nato a il il quale interviene a questo atto non in proprio, ma nella sua esclusiva qualità di Direttore pro-tempore della Direzione Urbanistica del Comune di Pisa per conto del quale agisce e si impegna in esecuzione della Delibera del Consiglio comunale n. del, esecutiva che in copia autentica si unisce a questo atto come allegato "A";

- il signor Sabatelli Fabio nato a Pisa il 15.02.1955 e residente in Pisa Via in qualità di proprietario dell'immobile sito in Pisa Via Gioberti, 37.

Comparenti la cui identità personale, piena capacità giuridica io rogante sono certo per essere a me personalmente cogniti i quali, d'accordo tra loro e col loro consenso, rinunciano all'assistenza dei testimoni a questo atto.

Premesso

- che il signor Sabatelli Fabio è proprietario dell'immobile ubicato in Pisa Via Gioberti, 37 e che il medesimo è individuato al N.C.E.U. al Foglio 28 mappali 332 – 454;

- che l'immobile sopra descritto ricade in zona classificata A centro storico ed è classificato "fuori elenco";

- che ai sensi dell'art. 4.2, Norme del Regolamento Urbanistico per il Centro Storico classifica il centro storico zona di recupero ai sensi dell'art.27 della L. 478/'78, la proprietà del fabbricato ha presentato in data 24.02.2004 un Piano di recupero per consentire il cambio di destinazione di uso da officina ad attrezzatura di quartiere (asili nido); destinazione compatibile (art. 4.5.2/3) delle NTA del Regolamento Urbanistico;

- che il predetto piano di recupero è stato adottato dal Consiglio comunale con Delibera n. del

- che il predetto è stato approvato dal Consiglio comunale con Delibera n. del esecutiva nei termini di legge;
 - che per la realizzazione del suddetto progetto edilizio, il Richiedente è pronto ad assumere i relativi impegni, nel rispetto delle prescrizioni risultanti dalle vigenti norme del Regolamento Urbanistico e contenuti nella presente convenzione.
- Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto appresso:

ART.1

La proprietà , presta le più ampie garanzie circa la proprietà e disponibilità del fabbricato e del resede e si impegna a dare esecuzione al Piano di Recupero secondo gli elaborati di progetto allegati alla domanda.

ART.2

A fronte del rilascio della Concessione Edilizia relativa ai lavori di recupero del fabbricato, la proprietà corrisponderà per intero gli oneri previsti dalle vigenti Leggi calcolati secondo le tariffe vigenti all'atto del rilascio della Concessione stessa.

ART. 3

Che qualora l'Amministrazione Comunale procedesse (in ogni tempo) e limitatamente all'area destinata dal vigente Regolamento Urbanistico a verde pubblico – lungo le mura (vedi tavola del centro storico) con l'acquisizione di aree prospicienti le mura (progetto mura) (o l'uso di aree/fasce lungo le mura) per l'uso pubblico (verde pubblico); percorsi pedonali/ciclabili etc.. La proprietà proponente e i suoi aventi causa consentiranno, senza nulla chiedere, (compensi etc.) l'uso e/o la cessione dell'area, congiuntamente a quelle contermini secondo la volontà e forme giuridiche legittime adottate dalla Pubblica Amministrazione.

ART. 4

La presente convenzione s'intenderà risolta di diritto nel caso in cui alla Proprietà non sia rilasciata dal Comune di Pisa la Concessione Edilizia relativa al progetto di piano di

recupero del fabbricato di cui trattasi, nonché nel caso in cui detta Concessione fosse annullata o revocata per motivi non imputabili alla proprietà stessa in quanto gli impegni e gli obblighi assunti con la presente convenzione sono subordinati alla realizzazione del Piano di Recupero.

ART. 5

Tutte le spese del presente atto e sue consequenziali, ivi comprese quelle di trascrizione, sono poste a completo carico della Proprietà la quale è soggetta alle norme previste dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n.633, concernenti il pagamento I.V.A..

ART. 6

Le parti dichiarano sotto la propria responsabilità che il proprio numero di Codice fiscale è il seguente:

Comune di Pisa P. I.V.A. 00341620508

ART. 7

E richiesto da me rogante ho ricevuto il presente atto scritto da persona di mia fiducia e copiato a macchina con apposito nastro dattilografo indelebile su n. fogli di carta bollata dei quali sono state occupate pagine fino qui, e che previa lettura datane da me alle parti, che lo hanno riconosciuto in tutto conforme alle loro volontà, è stato dalle stesse firmate al margine e sottoscritto, unicamente agli allegati, a norma di legge, con me Notaio rogante come appresso:

IL
(TOMEI C. ALBERGO)


